FONDAZIONE
PERUGIA



Bando Eventi culturali per la promozione del territorio 2027

Regolamento di partecipazione

Candidature entro il 22.12.26

1 PREMESSA

Fondazione Perugia pubblica il bando di erogazione n. 1 del 2027 nel settore Arte, Attività e Beni Culturali, in linea con gli indirizzi strategici e gli obiettivi specifici dei settori di intervento indicati nel Documento Programmatico Triennale 2026-2028.

Nel definire le linee strategiche di intervento, la Fondazione ha tenuto conto dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. Il presente bando è finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi: *"Città e Comunità sostenibili" – "Consumo e Produzione Responsabili" – "Partnership per gli obiettivi".*



1.1 Principi generali e obiettivi del Bando

Con il presente Bando si intendono sostenere rassegne culturali, spettacoli dal vivo, mostre ed eventi in grado di valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio di riferimento di Fondazione Perugia, favorendo al contempo la crescita del turismo e lo sviluppo delle relazioni economiche e sociali locali. L'obiettivo della Fondazione è quello di promuovere la qualità dell'offerta culturale, incoraggiando la collaborazione tra enti, istituzioni e soggetti del territorio per la realizzazione di iniziative condivise e di ampio impatto, in una prospettiva di crescita sostenibile, duratura e inclusiva.

1.2 Le risorse a disposizione

Le risorse a disposizione per il presente bando ammontano complessivamente a € 800.000,00.

1.3 Allegati

Sono parte integrante del regolamento del bando i seguenti documenti:

- Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali
- Manuale budget & rendicontazione
- Manuale per la comunicazione
- Sezioni e modelli del formulario ROL (*Richieste e Rendicontazione On Line*)

2 SOGGETTI AMMISSIBILI

2.1 Soggetto richiedente e composizione del partenariato

I progetti dovranno essere presentati da un partenariato composto obbligatoriamente da almeno due enti: un soggetto richiedente e un soggetto partner.

Il soggetto richiedente potrà essere un ente pubblico, un ente privato senza scopo di lucro o un ente religioso civilmente riconosciuto, costituito da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando. È titolare della presentazione del progetto, della gestione operativa e della rendicontazione tramite la piattaforma ROL. Può presentare una sola proposta progettuale a valere sul presente bando.

Il partner obbligatorio potrà avere qualsiasi natura giuridica ed assumere una delle tre funzioni previste dal bando. Il/i partner possono assumere una sola tra le seguenti funzioni:

- Percettore (ente pubblico, ente privato senza scopo di lucro o ente religioso civilmente riconosciuto): partecipa alla realizzazione del progetto sostenendo costi afferenti al piano economico per i quali potrà

essere destinatario di quota parte del contributo richiesto alla Fondazione[1].

- Sostenitore con valorizzazione economica (senza vincoli sulla natura giuridica): contribuisce alla realizzazione del progetto garantendo l'apporto di risorse economiche, risorse umane, risorse umane volontarie e/o risorse materiali, a titolo di cofinanziamento. Non può essere, né direttamente, né indirettamente, destinatario del contributo richiesto.

- Sostenitore senza valorizzazione economica (senza vincoli sulla natura giuridica): contribuisce alla realizzazione del progetto con attività che non hanno alcun effetto sul piano economico. Non può essere, né direttamente, né indirettamente, destinatario del contributo della Fondazione.

In qualità di richiedente o di partner percettore, gli enti potranno partecipare alla realizzazione di un solo progetto a valere sul presente bando, pena l'esclusione di tutte le richieste. In qualità di partner sostenitore (con e senza valorizzazione economica), gli enti potranno partecipare a più progetti a valere sul presente bando.

3 IL PROGETTO

3.1 Ambiti territoriali

I progetti dovranno avere una ricaduta prevalente in uno o più dei territori di riferimento di Fondazione Perugia[2].

3.2 Ambiti d'intervento

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di iniziative e attività culturali capaci di valorizzare le eccellenze artistiche del territorio, come:

- spettacoli teatrali, concerti e performance dal vivo, anche con carattere multidisciplinare;
- mostre ed esposizioni artistiche dedicate alle arti visive, alla fotografia, al design o ad altre forme di espressione contemporanea;
- rassegne, festival e manifestazioni pubbliche che favoriscano la partecipazione della cittadinanza e la fruizione diffusa della cultura.

3.3 Durata

I progetti finanziati potranno essere avviati solo dopo la comunicazione di ammissione al finanziamento da parte di Fondazione Perugia, notificata tramite la piattaforma ROL. L'accettazione del contributo sarà formalmente riconosciuta con l'invio del presidio "Accettazione del contributo e data inizio progetto". L'avvio del progetto sarà formalmente riconosciuto a partire dalla data di inizio progetto indicata nel presidio. La durata massima del progetto, fissata a 1 anno, sarà calcolata a partire da tale data. Ai fini della rendicontazione, saranno ammesse solo le spese sostenute entro questo periodo.

La Fondazione si riserva di autorizzare un'eventuale proroga, purché preventivamente richiesta e motivata dai beneficiari. La richiesta di proroga deve essere inviata almeno 2 mesi prima della data di scadenza del progetto e non può superare i 3 mesi.

3.4 Contributo richiedibile e cofinanziamento

Il contributo richiesto alla Fondazione non potrà superare l'importo € di 30.000,00. La Fondazione finanzierà il progetto fino ad una concorrenza massima dell'**80% del costo totale**. Il cofinanziamento, pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, deve essere indicato nel piano economico e potrà essere composto da risorse proprie del soggetto richiedente, da risorse dei partner sostenitori o da entrambe.

[1] Si precisa che l'ente richiedente sarà l'unico titolare della predisposizione e dell'invio della rendicontazione del progetto tramite la piattaforma ROL. Si rimanda al Manuale budget & rendicontazione per ogni specifica sulle tipologie di partner.
[2] Assisi - Bastia Umbra - Bettona - Bevagna - Cascia - Castiglione del Lago - Città della Pieve - Collazzone - Corciano - Costacciaro - Deruta - Fossato di Vico - Fratta Todina - Gualdo Tadino - Gubbio - Lisciano Niccone - Magione - Marsciano - Massa Martana - Monte Castello di Vibio - Montone - Nocera Umbra - Norcia - Paciano - Panicale - Passignano sul Trasimeno - Perugia - Piegaro - Pietralunga - Preci - Scheggia e Pascelupo - Scheggino - Sigillo - Spello - Todi - Torgiano - Tuoro sul Trasimeno - Umbertide - Valfabbrica.

La valorizzazione dell'impegno volontario è ammessa entro il limite massimo del 10% del costo totale del progetto e può concorrere al cofinanziamento.

Per la corretta compilazione del piano economico, è obbligatorio attenersi al Manuale budget & rendicontazione.

3.5 Costi inammissibili

Fermo restando quanto previsto dal Manuale budget & rendicontazione per tutte le altre voci di spesa, non sono ammesse le spese attinenti:

- all'acquisto di immobili, a ristrutturazioni e restauri
- alle attività relative alla predisposizione del progetto
- ad attività già realizzate o in corso di realizzazione
- all'attività di gestione ordinaria degli enti coinvolti

4 INAMMISSIBILITÀ

I progetti sono inammissibili, pertanto non sottoposti alla commissione di valutazione, qualora:

1. il soggetto richiedente, entro la data di scadenza del presente bando, non abbia rendicontato, entro i termini previsti, progetti precedentemente finanziati da Fondazione Perugia
2. il soggetto richiedente e i partner non rispondano ai requisiti previsti al punto 2.1
3. non prevedano la ricaduta prevalente in uno o più territori di riferimento della Fondazione, come previsto al punto 3.1
4. non rispettino le regole sul contributo richiedibile, la percentuale e la natura del cofinanziamento, come previsto al punto 3.4
5. prevedano dei costi inammissibili, come indicati al punto 3.5
6. non rispettino tempi e modalità di presentazione indicati al capitolo 8 e/o siano privi della documentazione prevista dalla piattaforma ROL.

5 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Decorsi i termini di presentazione dei progetti si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità. I progetti ammissibili saranno valutati da una commissione nominata dagli Organi di Fondazione Perugia. Tale commissione formulerà una proposta di valutazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che delibererà, a proprio insindacabile giudizio, i progetti da ammettere a finanziamento. In ogni caso, non saranno ammessi a finanziamento i progetti con punteggio inferiore a 60/100.

5.1 Criteri di valutazione

Ogni richiesta sarà valutata, in centesimi, secondo i seguenti criteri e in base al relativo peso percentuale di ciascuna voce:

- congruenza della proposta progettuale (bisogni rilevati, obiettivi, azioni, metodologie proposte e piano dei costi) e coerenza con gli obiettivi e gli ambiti previsti dal bando **60%**
- contributo alla promozione del turismo e allo sviluppo delle relazioni economiche e sociali **20%**
- qualità e consistenza del partenariato **20%**

5.2 Esito della selezione

Fondazione Perugia si riserva ogni determinazione in ordine alla concessione o meno dei finanziamenti, anche in relazione ad eventuali modifiche e/o diversa interpretazione della normativa di settore.
L'assegnazione del contributo avverrà a insindacabile giudizio della Fondazione.
La Fondazione si riserva la facoltà di deliberare un importo inferiore a quello richiesto in sede di presentazione della domanda.
L'esito della selezione sarà notificato tramite piattaforma ROL, nell'area riservata dell'ente richiedente.
L'elenco dei progetti ammessi al finanziamento sarà reso pubblico nel sito internet e nel Bilancio di Missione della Fondazione.

6 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI FONDI

6.1 Rimodulazione economica

In fase di rendicontazione, l'ente richiedente potrà variare l'importo di ciascuna macro-voce di spesa fino a un massimo del 20%, senza dover informare preventivamente la Fondazione.
Se la variazione supera il 20%, sarà necessario presentare una richiesta di "Rimodulazione economica e di progetto" tramite l'apposito presidio della piattaforma ROL. La richiesta, opportunamente motivata, dovrà essere inviata almeno 60 giorni prima della scadenza del progetto e potrà essere presentata una sola volta.

Nel caso in cui il contributo concesso sia inferiore a quello richiesto, l'ente beneficiario è tenuto a trasmettere il presidio "Rimodulazione tecnica". Tale rimodulazione del piano economico è obbligatoria e non verrà conteggiata tra quelle facoltative previste dal limite massimo.

In ogni caso, la rimodulazione del budget approvato deve rispettare le disposizioni previste dal bando (tra cui, limiti percentuali sulle voci di spesa, costi inammissibili e percentuali di cofinanziamento), anche per eventuali variazioni riguardanti i partner.

6.2 Rendicontazione

I soggetti beneficiari potranno richiedere un anticipo del contributo concesso nella misura del 50%; a tal fine, non sarà necessario produrre alcuna rendicontazione. Il saldo finale, pari al restante 50% del contributo, sarà erogato previa rendicontazione dell'intero budget, presentando i giustificativi di spesa e le relative attestazioni di pagamento, come indicato nel Manuale budget & rendicontazione.

A partire dalla data di scadenza del progetto, l'ente beneficiario avrà due mesi di tempo per rendicontare le spese sostenute e trasmettere tutti i documenti richiesti, tramite la piattaforma ROL. Nel caso in cui il progetto terminasse prima della scadenza prevista, la rendicontazione potrà essere inviata al termine effettivo del progetto.
L'intero budget dovrà essere rendicontato[3] conformemente alle disposizioni del Manuale budget & rendicontazione. Saranno riconosciute esclusivamente le spese previste nel budget autorizzato, sostenute tra la data di avvio e quella di scadenza del progetto.

6.3 Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato entro 60 giorni dalla verifica della conformità della rendicontazione. L'ente richiedente sarà l'unico titolare della gestione economica del progetto.
Qualora, in fase di rendicontazione finale, si riscontrino variazioni delle macro-voci superiori al 20%, che non siano state preventivamente autorizzate dalla Fondazione, tali variazioni non saranno riconosciute ai fini dell'erogazione del contributo.
In ogni caso, Fondazione Perugia si riserva la facoltà di erogare un minore importo rispetto al contributo deliberato nel caso di difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste nel piano economico autorizzato.

[3] Per la rendicontazione di spese sostenute grazie al cofinanziamento di enti partner, si rinvia al Manuale budget & rendicontazione per le specifiche relative.

7 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il soggetto ammesso a finanziamento si impegna a:

- consentire sopralluoghi da parte di soggetti incaricati da Fondazione Perugia;

- adempiere a tutte le richieste relative all'attività di monitoraggio e valutazione[4], compresa la partecipazione alle giornate formative e di accompagnamento, gestite dalla Fondazione;
- in fase di rendicontazione finale, compilare il questionario e tutti gli altri documenti richiesti dalla piattaforma ROL;
- inserire il contributo ricevuto da Fondazione Perugia nel proprio bilancio consuntivo annuale.

I risultati del monitoraggio sul rispetto dei termini di gestione e rendicontazione del progetto saranno utilizzati per assegnare un rating all'ente beneficiario, a valere su eventuali future richieste di contributo.

La Fondazione, anche sulla base alle attività di monitoraggio, si riserva, inoltre, la facoltà di revocare il contributo nei seguenti casi:

- il progetto venga realizzato senza autorizzazione in maniera difforme da quanto definito in fase iniziale;
- il progetto sia stato utilizzato per scopi lucrativi e/o attività commerciali;
- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non realizzabile la continuazione del progetto;
- sia accertato l'uso non corretto dei fondi erogati;
- mancata rendicontazione entro la scadenza dei termini previsti, comunicati e sottoscritti nella lettera di accettazione.

Per tutte le attività di pubblicizzazione e promozione del progetto, l'ente beneficiario è tenuto a seguire le indicazioni del Manuale per la comunicazione. Il mancato rispetto di tali indicazioni comporterà la non ammissibilità delle relative spese in fase di verifica della conformità della rendicontazione. Nei casi più gravi, la Fondazione si riserva la facoltà di revocare il contributo.

8 PRESENTAZIONE

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso la piattaforma ROL. La modalità di presentazione delle domande di contributo prevede che l'ente richiedente sia accreditato e che il suo profilo sia aggiornato e completo. La Fondazione si riserva, sia per l'accreditamento che per le richieste di modifica dell'anagrafica, cinque giorni lavorativi per fornire l'esito.

L'ente richiedente dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire la procedura per l'invio telematico della richiesta, che dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 16.00 del 22 dicembre 2026. Per completare la procedura, è necessario inviare entro le ore 17.30 dello stesso giorno il "Modello scheda" firmato, pena l'inammissibilità della richiesta. Il rappresentante legale dovrà stampare, firmare l'ultima pagina del file PDF riepilogativo "Modello scheda" ricevuto via e-mail, scansionarla e caricarla[5] nell'apposita sezione della piattaforma.

9 SUPPORTO

Per assistenza tecnica sull'utilizzo della piattaforma ROL, è possibile contattare assistenzarol20@strutturainformatica.com.
Per informazioni sul presente bando, è possibile scrivere a: arte@fondazioneperugia.it.

[4] Fondazione Perugia potrà organizzare un evento pubblico di presentazione dei risultati finali dei progetti.
[5] In alternativa, è possibile firmare digitalmente il file